

# Teoria della Percezione e Psicologia della Forma - BIENNIO

Daniele Torcellini

## *Finalità, intenzioni e profilo critico*

Il corso intende affrontare e approfondire lo studio dei principali temi della psicologia della percezione dal punto di vista della pratica artistica. Gli sviluppi dell'arte nel corso della storia - e in particolare nell'ultimo secolo - sono presi in considerazione nei termini di una continua esplorazione e ridefinizione delle possibilità percettive e delle funzioni del sistema sensoriale umano. I concetti di base della psicologia della percezione sono affrontati contestualmente ad una riflessione critica dedicata ad interrogarsi su come l'esperienza cognitiva che quotidianamente facciamo di noi stessi, del mondo che abitiamo e degli altri, si declini nella produzione e nella fruizione dell'arte. Il nostro sistema sensoriale e le nostre facoltà mentali gestiscono la complessità e la ricchezza degli stimoli che ci giungono dall'esterno, ma anche dal nostro stesso corpo, consentendoci di avere una rappresentazione mentale di noi nel mondo che abitiamo, adeguata al nostro agire, i cui meccanismi di funzionamento ci sono in larga parte trasparenti. Non abbiamo alcuna cognizione, nel nostro agire quotidiano, di come la nostra mente elabori le informazioni che riceve dai sensi per darci quella consapevolezza di esserci che abbiamo. L'arte, di contro, in molti modi diversi, interrompe questa naturalezza percettiva, disinnescandone la trasparenza del funzionamento, e ci costringe a mettere in discussione le attitudini, le abitudini e le aspettative consolidate, le intenzioni e le motivazioni che ci guidano, le forme del pensiero e gli schemi mentali che costruiscono la nostra personalità, tutto ciò che, in sostanza, ci definisce come individui stabilmente ancorati alla realtà.

## *Metodi, obiettivi e sintesi degli argomenti*

Il corso intende affrontare gli argomenti adottando un approccio critico e di ricerca sperimentale, affiancando didattica frontale e auto-apprendimento orientato. Il corso ha come obiettivo non solo quello di ampliare le conoscenze che studenti e studentesse hanno sui temi della percezione in relazione all'arte, ma anche quello di migliorare le capacità di reperimento, gestione e valutazione delle informazioni, in generale e relative alla percezione in particolare.

I principali argomenti che saranno oggetto di indagine includono: il rapporto tra stimolo e sensazione nel contesto reale e nel contesto dell'arte; il rapporto tra forma e colore; i modi della rappresentazione, astrazione, riduzionismo, realismo, mimesi; la percezione della

bidimensionalità e della tridimensionali; la tridimensionalità simulata; il movimento reale e apparente; il volto; il suono e la spazializzazione acustica; i modi della sinestesia; la stimolazione multisensoriale; la parte dell'osservatore; le ambiguità interpretative; l'interazione con i dispositivi tecnologici.

### *Bibliografia*

- E. H. Gombrich, *Arte e illusione. Studio sulla psicologia della rappresentazione pittorica*, Torino, Einaudi, 1962
- E. R. Kandel, *Arte e neuroscienze. Le due culture a confronto*, Milano, Raffaello Cortina Editore, 2016
- R. Arnheim, *Arte e percezione visiva*, Milano, Feltrinelli, 1962
- L. Maffei, A. Fiorentini, *Arte e cervello*, Bologna, Zanichelli, 1995
- S. Zeki, *La visione dall'interno. Arte e cervello*, Torino, Bollati Boringhieri, 2003
- E. H. Gombrich, J. Hochberg, M. Black, *Arte, percezione e realtà*, Torino, Einaudi, 1978.
- J. J. Gibson, *The Ecological Approach to the Visual Perception of Pictures*, in *Leonardo*, vol. 11, no. 3, 1978, pp. 227–235

La bibliografia indicata è di riferimento, le indicazioni bibliografiche specifiche saranno individuate nel corso delle lezioni.

-

Daniele Torcellini

daniele.torcellini@gmail.com